

DEL 2 OTTOBRE 2009

Comunicato dell'assemblea dei lavoratori e della lavoratrici Spx dal presidio permanente

21° giorno di presidio permanente

Sala Baganza, 2 ottobre ,09

“L'azienda fa saltare l'incontro-L'ad Lenzi si dimette- Continuiamo a lottare”

"Denunciamo pressioni e utilizzo dei precari contro la vertenza in atto da parte dell'azienda"

I lavoratori Spx si sono riuniti per discutere dello stato della vertenza in atto contro l'assurda, inaccettabile e sbagliata decisione di delocalizzare le produzioni in Germania e Francia e licenziare 45 dipendenti. Primo passo verso lo smantellamento vero e proprio dello stabilimento italiano della multinazionale Usa.

I lavoratori e le lavoratrici esprimono forte disappunto per la scelta dell'azienda di far saltare l'incontro fissato per lo scorso primo ottobre, data nella quale ci attendevamo le risposte alle nostre proposte in merito alla riorganizzazione dello stabilimento di Sala Baganza, in alternativa al cosiddetto piano industriale deciso dal management Spx.

L'assemblea, nel prendere atto delle dimissioni dell'amministratore delegato Federico Lenzi, esprime piena e totale disponibilità ad anticipare prima possibile l'incontro che UPI e azienda ci propongono di fare il prossimo 14 ottobre.

Se ciò non avvenisse, l'azienda si assumerebbe così la responsabilità di dilungare i tempi della vertenza; di accrescere le iniziative di lotta e le pesanti difficoltà che i clienti, di conseguenza, sempre più pressantemente denunciano.

Inoltre l'assemblea denuncia il tentativo di utilizzare i precari per depotenziare le iniziative di sciopero.

Chiediamo pertanto che cessino immediatamente questi tentativi.

L'assemblea decide di proseguire lo sciopero delegato a giorni alterni sino al prossimo incontro, dopo il quale l'assemblea generale verrà riconvocata per valutare l'esito dello stesso.